

Gabi Scardi
Curriculum Vitae

Gabi Scardi è storico dell'arte, critico e curatore, specializzata nelle ultime tendenze dell'arte contemporanea. Cura mostre in Italia e all'estero. Dedicata particolare attenzione alla relazione arte/contesto.

È uno dei tre attuali consulenti scientifici del museo MAXXI Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo, Roma.

È consulente scientifico per l'arte contemporanea della Provincia di Milano, per la quale ha ideato il programma pluriennale di sostegno e promozione dell'arte attuale *InContemporanea – La rete dell'arte*.

È curatrice (insieme a Roberto Pinto) del CECAC - Corso Europeo per Curatori d'Arte Contemporanea ideato da Provincia di Milano e Fondazione Ratti di Como.

È stata curatrice dell'Archivio degli Artisti "C/0 Careof -Viafarini".

È stata membro della commissione per il rilancio della committenza pubblica per l'arte nella città di Grenoble.

Insegna Storia dell'Arte Contemporanea presso Università Cattolica, Milano; tiene corsi su Arte e Sfera Pubblica presso Università degli Studi di Milano Bicocca, presso Trento School of Management e presso Accademia di Brera. Ha tenuto corsi di Arte Contemporanea presso Accademia di Brera, Università Bocconi (CLEAC), NABA - Nuova Accademia di Belle Arti, Milano e presso Domus Academy; Università dell'Immagine di Milano e nell'ambito di programmi FSE.

Tra le mostre recenti: Nasan Tur, *Public Privacy* galleria Riccardo Crespi, Milano; Yael Bartana. *In the Army, I am an outstanding soldier*, Fondazione March, Padova; *LESS, Strategie alternative dell'abitare*, PAC Padiglione d'arte Contemporanea di Milano, 2006, e *LESS#1 Alternative Living Strategies*, nell'ambito di Gwangju Design Biennale 2007; *Wherever We Go, Ovunque Andiamo* (insieme a Hou Hanru), Spazio Oberdan, Milano e SFAI San Francisco Art Institute; *Drink Water* di Lucy e Jorge Orta, Fondazione Bevilacqua La Masa, Venezia.

Ha curato mostre collettive, personali di numerosi artisti presso spazi pubblici e privati, musei e fondazioni, tra le altre: Emilio Fantin e Claudia Losi, GAM Galleria d'Arte Moderna- Bologna, Maja Bajevic *Avanti popolo*, Mathilde Ter Heijne *Fucking Patriarchy*, Gea Casolaro e molte altre, in Viafarini e in gallerie.

In fase di organizzazione: *It is Difficult*, mostra personale di Alfredo Jaar presso Spazio Oberdan e Hangar Bicocca, Milano, ottobre 2008.

Organizza incontri, convegni (tra gli altri, nel 2008, *Arte e vita nelle città. Esperienze e idee per la trasformazione urbana e la qualità sociale*, presso La Triennale di Milano), tavole rotonde, workshop (tra gli altri, nel 2008, quelli tenuti da Maja Bajevic, Antoni Muntadas, Adrian Paci, Maria Papadimitriou).

Ha curato progetti speciali legati all'identità dei luoghi, come l'intervento europeo *Initinere*, o alle tematiche dell'intercultura e dell'integrazione, come *Voyages Croisés –Dakar, Milano, Biella, Torino, Roma Zingonia*.

Numerosi contributi in cataloghi e pubblicazioni.

Collabora stabilmente con l'insero domenicale di *Il Sole 24 Ore*.
Articoli e saggi su diverse riviste nazionali e internazionali.